



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CERVIA 2

Codice MIUR RAIC829007 - C.F. 92082630390

Via Caduti per la Libertà, 16 - 48015 CERVIA (RA) - tel.0544/71955 fax 0544/72246

E mail: raic829007@istruzione.it - Pec: raic829007@pec.istruzione.it

web: www.iccervia2.it



Scheda progetto

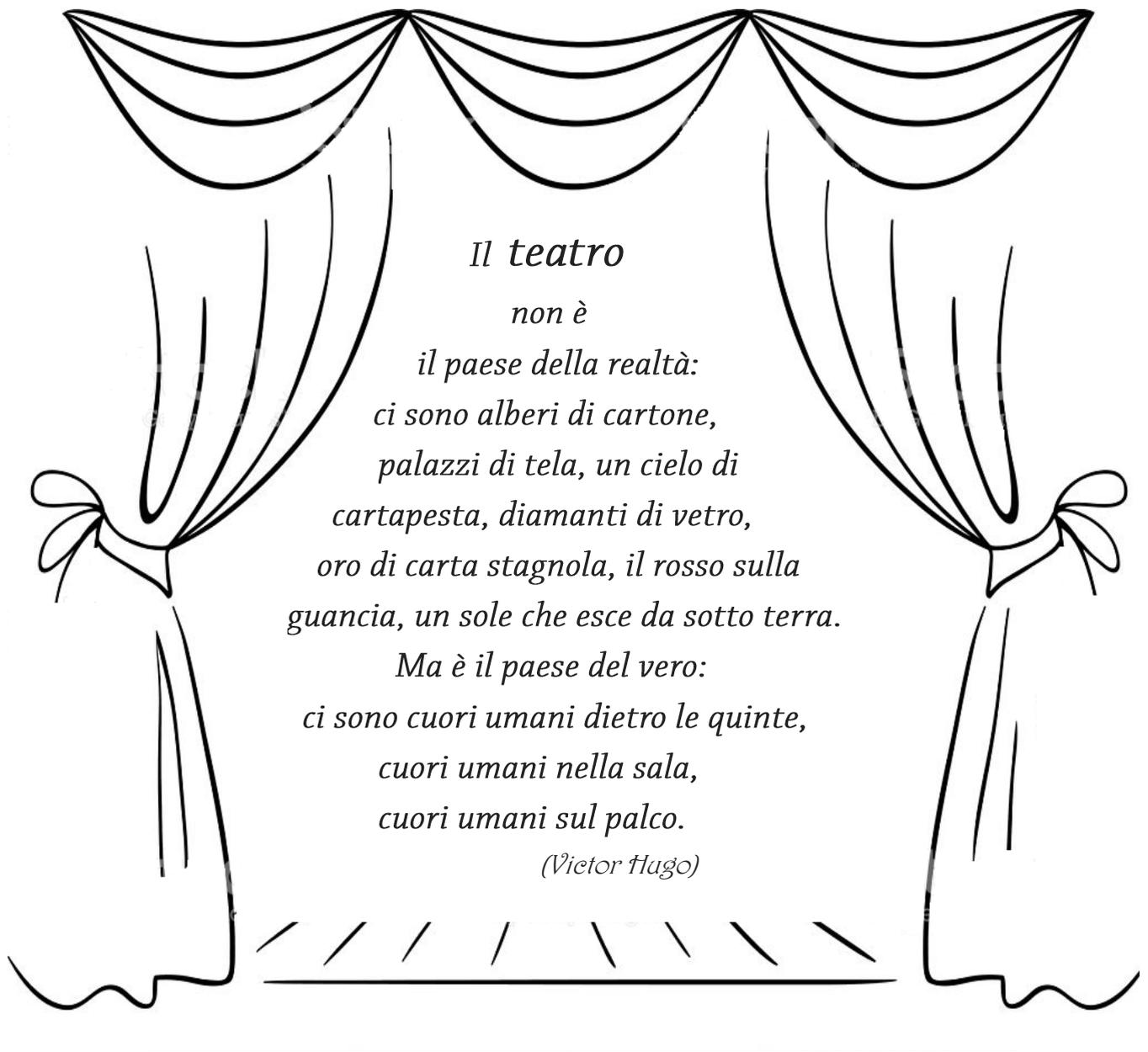
Scuola Primaria “ALBERTO MANZI” - Tagliata di Cervia

Titolo del progetto

Recitar danzando

Responsabile del Progetto

Cristina Zoffoli



Premessa

Riferimenti...

“Indicazioni teoriche per la promozione delle attività teatrali del Miur a.s. 2016/2017

*Legge 13 luglio 2015, n. 107, la c.d. “Buona Scuola” Il valore educativo delle esperienze didattiche con gli spettacoli artistici, fatto valere dagli studi della Facoltà delle Scienze dell’Educazione, e gli obiettivi definiti dalle Conferenze mondiali sull’Educazione artistica, promosse dall’UNESCO, ha impegnato gli Stati membri, e quindi l’Italia, a progettare ed eseguire programmi di alto livello per rispondere ai bisogni educativi dei giovani in modo adeguato alla realtà nella quale dovranno inserirsi. In tale ottica si inserisce la ratio del legislatore con le previsioni contenute nella legge 13 luglio 2015, n. 107, la c.d. Buona Scuola. Per la prima volta nel panorama della legislazione scolastica il legislatore ha introdotto una norma di rango primario afferente le attività didattiche comunque connesse al Teatro. In particolare, il comma 180 ribadisce il ruolo del MIUR nel fornire alle scuole indicazioni per introdurre il **Teatro a Scuola.**”*

Bisogni educativi e formativi individuati

Nell’ambito del piano dell’offerta formativa di Istituto, anche per questo anno scolastico, è stato messo a punto un progetto educativo-didattico che vede coinvolte tutte le classi del plesso, ponendo al centro di essi il bambino, predisponendo quell’ambiente educativo di apprendimento nel quale ogni alunno trova le occasioni per maturare progressivamente, attraverso stimoli offerti da spazi attrezzati per attività laboratoriali e l’incontro con vari esperti.

Il progetto nasce dalla consapevolezza di far fronte alle richieste espresse dall’ambiente e dall’esigenza di trasmettere agli alunni i valori della propria cultura, approfondendo le conoscenze storiche, sociali, ambientali, religiose, dell’ambiente di appartenenza, per rafforzare l’amore verso esso, difenderlo, rispettarlo, valorizzarlo.

Si parte pertanto dal presupposto che

“si cura ciò che si conosce e si ama”

centrando l’attenzione sull’unicità e sulla specificità del territorio, del suo patrimonio, della cultura che esso esprime, sulla sua storia, sulle sue caratteristiche, sulle sue usanze e tradizioni, premesse indispensabili per un futuro sostenibile.”

Fra gli eventi-scopo del progetto sopracitato dal titolo “C’era una volta... e adesso?”

Possiamo citare:

- 1. Progettazione e costruzione di eventi (Festa di Natale, Pasquella, Festa di primavera...) che siano occasioni di conoscenza e approfondimento del passato, del presente e del futuro con musica, drammatizzazione, teatro e ballo;*
- 2. Progettazione e costruzione di eventi (nell’aula lettura e in classe) che stimolino i bambini ad ascoltare e leggere. (collaborazioni con librerie, Biblioteca Comunale; Incontri con l’Autore);*
- 3. Esperienze (nel laboratorio di scienze, nell’orto, nel Territorio) che stimolino i bambini a scoprire e conoscere;*
- 4. Incoraggiare un atteggiamento positivo nei confronti del cibo per mangiare in modo consapevole;*
- 5. Promuovere iniziative di solidarietà (adozione di un ragazzo in Madagascar, colletta alimentare);*
- 6. Utilizzare le nuove Tecnologie in modo consapevole e sicuro. Costruzione (da parte degli alunni) di pagine web per documentare le varie esperienze.*

Fra questi focalizziamo l’attenzione sul punto n°1.

La pratica del teatro è un’attività formativa fondamentale poiché tende ad educare gli alunni alla comunicazione, alla socializzazione e all’apprendimento delle nozioni riguardanti l’ambito artistico.

La pratica del teatro merita di essere considerata un momento didattico importantissimo, multimediale, polivalente. L’impegno degli alunni, essendo interessati in prima persona, è assiduo e costante durante tutte le attività di memorizzazione ed interpretazione. L’intelletto viene sollecitato ad adattarsi alla situazione verosimile o fantastica richiesta; la psicomotricità viene interessata dalla mimica o dalle azioni attinenti alla scena da rappresentare. Si sviluppano inoltre il senso critico, la capacità di distinguere il bello dal brutto, il bene dal male, i valori dai disvalori.

La “recita” inoltre, ha un enorme effetto benefico sulla timidezza e sull’inibizione.

Destinatari del progetto

Tutti gli alunni del Plesso

Finalità e obiettivi

- Stimolare l'interesse;
- Mettere sulla scena spettacoli legati ad alcuni argomenti di studio;
- Approfondire la conoscenza di sé in rapporto agli altri;
- Far acquisire sicurezza e disinvoltura nella espressione in presenza di estranei;
- Sviluppare la creatività e l'inventiva;
- Migliorare le capacità mnemoniche attraverso la memorizzazione delle parti da recitare;
- Favorire la socializzazione nel rispetto reciproco;
- Sperimentare nuovi modi di comunicare.

La pratica teatrale potrà:

- fornire una nuova dimensione alla lettura;
- affiancarsi allo studio delle lingue assumendo la funzione di catalizzatore per migliorare la sveltezza, la proprietà, l'estemporaneità colloquiale e la dizione;
- accostarsi all'educazione motoria perché è un utile mezzo per aiutare gli alunni ad acquisire o consolidare il rapporto con il proprio corpo;
- agevolare gli studi espressivi, artistici e musicali.

Scelte metodologiche

Sarà un "viaggio" dentro il Paese e le sue storie che ogni classe potrà sviluppare a modo suo. Di qui la molteplicità e la ricchezza dei linguaggi che verranno utilizzati: linguistico, storico, geografico, musico-teatrale, pittorico, motorio... che consentiranno di attuare un percorso didattico-laboratoriale, in cui il sapere, il saper fare e il saper essere si manifestano strettamente legati ed interdipendenti all'interno della proposta di insegnamento-apprendimento.

I ragazzi interagiscono compiendo azioni comunicative, dialogano utilizzando la parola e il corpo, rivivono un testo, un messaggio, calandosi nel personaggio da rappresentare il cui valore diventa autentico e vero soltanto all'interno del gruppo.

Nel lavoro di gruppo si attua così un confronto costruttivo fra le diverse personalità che, nell'incontrarsi si completano e, trasformandosi, a turno, in spettatori, possono fornire una serie di rimandi che servono ad ognuno per fissare la propria esperienza e per imparare a gestire l'ansia dell'insuccesso, trasformandola in possibilità di migliorare.

Gli alunni cureranno tutti gli aspetti delle rappresentazioni: costumi, scenografie, effetti scenici... Attraverso attività laboratoriali, metodo cooperativo e tutoring i bambini imparano ad apprendere.

Nel rispetto delle esigenze degli alunni, saranno garantite opportunità differenziate al fine di promuovere il massimo coinvolgimento, riservando ruoli ed impegni particolari soprattutto agli alunni in situazioni di disabilità e a quelli che presentano difficoltà legate all'apprendimento.

Per l'attuazione di attività teatrali, i gruppi coinvolti potranno avvalersi, ove possibile, della collaborazione di esperti di teatro, musica e ballo operanti nel territorio.

Risultati attesi



- Maggiore conoscenza del proprio territorio per ricreare i legami socio-culturali con il passato;
- Maggiore comprensione critica dei valori del passato;
- Valorizzazione, rispetto dell'ambiente e tutela del patrimonio storico – culturale;
- Acquisizione del senso della memoria comune e dell'appartenenza verso il proprio paese;
- Sviluppo dello spirito esplorativo per instaurare un corretto rapporto con se stessi, con gli altri e con il proprio ambiente.

L'esito finale sarà dato dai diversi prodotti realizzati nelle diverse attività laboratoriali realizzate nelle varie discipline e, dall'animazione, all'allestimento di uno spettacolo teatrale, al cimento con il repertorio della canzone popolare-dialettale e con i balli folkloristici e moderni..

Tempi delle verifiche:

- Finali

Strumenti della Valutazione (strettamente connessi agli indicatori di verifica):

- Osservazioni sistematiche
- Test di revisione finale per gli alunni
- Griglie di osservazione
- Test di gradimento alunni e/o docenti
- Scheda di valutazione finale

Documentazione

- Prodotti significativi dei lavori di gruppo
- Prodotto finale dei singoli bambini
- Osservazioni/diari dei docenti
- Percorsi metodologico-didattici
- Videoregistrazione
- Documentazione fotografica

Rapporti e relazioni che si terranno con altre istituzioni:

Laboratori – del/nel Territorio

Rapporti con Esperti/Altre Istituzioni:

- Coop. Atlantide	- Corpo Forestale
- Circolo dei Pescatori "La pantofola"	- Pro-Loce
- Associazione Culturale Casa delle Aie	- Terme di Cervia
- Associazione Culturale Amici dell'Arte "A. Ascione"	- Canile di Cervia
- Associazione Antichi Sapori di Romagna	- CNA di Cervia
- Coop. Culturale Ricreativa "Aurelio Saffi"	- Associazioni di volontariato
- Gruppo Corale Pratello Martuzzi - Società Canterini Romagnoli	- Scuola di danza "I ribelli del ballo"
- Ass. Friedrich Schürr	- Biblioteca Comunale "Maria Goia" di Cervia
- Associazione Pro loco Riviera dei Pini	- Libreria Bubusetete di Cervia
- Parchi e Giardini del Comune di Cervia	- Teatro Comunale
- Guardie Ecologiche volontarie	- Associazione culturale Pro Loco di Castiglione di Cervia
- Consorzio di Bonifica della Romagna	- Autori, Attori, Narratori.

DURATA – ORE E RISORSE COMPLESSIVE

Tempi: durata pluriennale

in orario scolastico

orario extrascolastico

RISORSE UMANE

Nominativi dei soggetti che parteciperanno alla realizzazione del progetto e relative utilizzazioni:

- INSEGNANTI
- SCUOLA DI DANZA "I Ribelli del Ballo"
- REGISTA TEATRALE, NARRATORE
- ESPERTO DI MUSICA
- AUTORI

BENI E SERVIZI

Risorse logistiche (spazi e beni durevoli) ed organizzative necessarie, che si prevede di utilizzare.

SPAZI ADIBITI A LABORATORI:

- AULE DIDATTICHE con LIM;
- LABORATORIO MULTIMEDIALE E LINGUISTICO con 26 postazioni;
- AULA DI LETTURA PEDAGOGICA;
- SALONE;
- PALESTRA.

Elenco attrezzature e materiale necessari:

LIM	DOTAZIONE LIBRARIA
COMPUTER	FOTOCOPIATRICE
TABLET	RILEGATRICE
CL@SSE 2.0 (VD. PROG. DI CLASSE V)	TEGAMI E RECIPIENTI VARI
STAMPANTI	MATERIALE CARTACEO
SCANNER	MATERIALE DI CANCELLERIA
PROGRAMMI PER COMPUTER	MATERIALI DI RECUPERO
FOTOCOPIATRICE	COLORI E PENNELLI
VIDEOREGISTRATORE	GIORNALI, FOTO, CARTOLINE
TELEVISORE	STOFFA
SERVICE AUDIO	FORBICI
STRUMENTI MUSICALI: LEGNETTI, TRIANGOLI, TAMBURELLI, MARACAS, PIATTI, SONAGLI...	COLLA
FOTOCAMERA DIGITALE	PALCO
VIDEOCAMERA DIGITALE	TAVOLONI E SEDIE

Data, 22/10/2016

Il responsabile del progetto

Cristina Koffler